



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Relazione illustrativa dell'ipotesi di contratto integrativo
per il personale dipendente contrattualizzato
dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia
Sottoscritto in data 18.12.2020**

Modulo 1

Le delegazioni di parte pubblica e sindacale, in data 18.12.2020, hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'ateneo di Modena e Reggio Emilia, vigente, per la parte economica, dall'1.1.2020 fino alla data 1.1.2021 e, per la parte normativa fino alla data di sottoscrizione del nuovo CCNL, fatte salve successive modifiche che le parti negoziali apporteranno in sede negoziale.

Le delegazioni sono così composte:

Delegazione di parte pubblica: Prof. Gianluca MARCHI (*Presidente*); Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*) (Firmato)

R.S.U., nelle persone di: Gianluca Tosetto, Elvira Di Iasio, Marco Pettenuzzo, Giuseppe Gatti, Dario Mazzoli (Firmato)

Organizzazioni sindacali territoriali,:

FLC-CGIL nelle persone della Dott.ssa Claudia Covizzi (Firmato)

CISL-Scuola nella persona di Giuffrida Rosario (Firmato)

Fed. UIL-Scuola R.U.A. nella persona del dott. Sergio Gallo (Firmato)

S.N.A.L.S.- Conf.S.A.L. nella persona di Carmen Martino (Firmato)

Soggetti destinatari: personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, personale con contratto di somministrazione, collaboratori ed esperti linguistici.

Il contratto integrativo in oggetto al Capo 1 disciplina la ripartizione delle risorse del trattamento accessorio tra i vari istituti incentivanti previsti dal CCNL 19.04.2018, e la tempistica delle liquidazioni degli istituti del trattamento accessorio per l'anno 2020.

Al Capo 2 sono disciplinati i criteri generali di distribuzione delle risorse per il lavoro straordinario.

Al Capo 3 vengono disciplinati i criteri di distribuzione delle risorse destinate all'istituto del disagio e rischio di cui all'art.64 – comma 2 lett. c) del CCNL 19.4.2018.

Al Capo 4 sono individuati i primi orientamenti per la distribuzione delle risorse per l'anno 2021.

Il contratto integrativo in argomento, unitamente alla presente relazione illustrativa, con nota direttoriale del 21.12.2020, prot.n. 265444 , è stato trasmesso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti affinché, in ottemperanza all'art.7- comma 8 del CCNL 19.04.2018, al comma 196 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2005, n.266 ed all'art.55 del Dec. Leg.vo n.15//2009, provveda a certificarlo (data del 29 1 2021 di certificazione ufficiale).

Alcuni istituti disciplinati nell'accordo in argomento (disagio e rischio e indennità di responsabilità, parte fissa) verranno erogati entro i mesi di febbraio/marzo dell'anno 2021, considerato che sono stati completati gli adempimenti previsti dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-22 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24.1.2020), dal comma 8 del medesimo art.10 (obbligo di pubblicazione sul sito "*Trasparenza, valutazione e merito*"). In data 23.7.2019 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la relazione sulla Performance anno 2018 ed è stata validata in data 24/07/2019 dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, mentre per l'anno 2019 la relazione è stata approvata del Consiglio di amministrazione in data 20.11.2020 ed è in corso di validazione da parte dell'OIV.

Il Piano della performance 2020-22 - previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 4.12.2020.

Avendo infine adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2011, così come modificato in data 25/05/2018, in data 12.4.2019 e del 24.7.2020 (con pareri positivi dell'OIV in data 20/06/2018, del 03/05/2019 e del 28/07/2020), di cui sono state pubblicate le relazioni/attestazioni dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni-, ai sensi dell'art.14 – comma 4 lett. a) e sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza di cui alla lett. g) del medesimo articolo, d.lgs. 150/2009.

La trattativa si è svolta tenendo conto delle seguenti norme e disposizioni contrattuali che costituiscono il presupposto per le disposizioni contenute nel suddetto accordo:

- l'art.42- comma 3- del CCNL 19.04.2018 che stabilisce: "*Sono oggetto di contrattazione integrativa: a) i criteri di ripartizione del Fondo di cui all'art.63 tra le diverse modalità di utilizzo;*
- art.1 – commi 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196 – della Legge 23.12.2005, n.266, (Legge finanziaria 2006) che ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2006, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non possa essere superiore a quello previsto per l'anno 2004, negli importi certificati dai competenti Organi di Controllo e che detti importi possono essere incrementati degli importi fissi dei previsti dai CC.CC.NN.L. che non risultino confluiti nei fondi dell'anno 2004;
- l'art.67 – comma 5 –della Legge n.133/2008 che prevede: "*(...) A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle (...) università,*

determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'art.48 , comma 6 del Dec. Leg.vo 30 marzo 2001 n.165 e, ove previsto, all'art.39 , comma 3- ter della Legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni ridotto del 10 per cento”;

- Il Dec. Leg.vo n. 75/2017 che all'art.23 – comma 2 - dispone che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

Il fondo del trattamento accessorio dell'anno 2020 è stato costituito secondo quanto previsto dall'art.63 del CCNL 19.04.2018, dall'art.1 – commi 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196 – della Legge 23.12.2005, n.266, (Legge finanziaria 2006), dall'art. 67 – comma 5 – della Legge 133/2008, dall'art. 23 – comma 2 del Dec. Leg.vo 75/2017.

Il fondo in argomento è stato determinato nel seguente modo:

COSTRUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE Alla data dell'1.1. 2020 (al netto oneri a carico ente)			
LIMITE RISORSE PER FONDI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DERIVANTE dall'art.23 – comma 2 del Dec. Leg.vo n. 75/2017			
Totale fondo quale limite anno 2016 (lordo peo) più risorse peo 2019 che non rientrano nei limiti 2016	importo comprensivo incrementi ccnl 2018 di euro 4254,9	€ 1.720.992,39	€ 361.724,88
Totale fondo anno 2018 lordo peo		€ 1.942.882,30	
Costo effettivo peo fuori bilancio anno 2018		€ 768.478,82	
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2018 netto peo		€ 1.174.403,48	di cui per ep € 356.979,17
Risparmi cessati dal servizio anno 2018 (importo annuo per 2019)		€ 62.308,73	
Risparmi cessati dell'anno 2018 PEV (importo annuo 2019)		€ 3.863,86	
RIA CESSATI DAL SERVIZIO PER 2019		€ 22.165,00	
DECURTAZIONE FONDO 2019 PER LIMITE 2016		-€ 22.165,00	
Risparmi cessati dal servizio anno 2019 (importo annuo per 2020)		€ 30.998,11	
Risparmi PEV 2019 (importo annuo anno 2020)		€ 2.620,28	
RIA CESSATI DAL SERVIZIO PER 2020		€ 3.347,50	
Incremento del fondo per peo 2019 art.63 - comma 2 - lett f) CCNL 19 4 2018 per categ bc d e art.65 comma 2 lett. e) per il personale di categoria EP		€ 19.731,83	di cui per ep € 1.299,66
decurtazione per effetto delle peo 2019		-€ 44.180,14	di cui per ep -€ 3.595,29
Totale fondo all' 1 1 2020 netto peo		€ 1.253.093,65	€ 354.683,54
Costo annuale effettivo progressioni economiche orizzontali alla data del 9.8.2004 (considero costo peo 2000 2002 2004 al netto dei cessati dal servizio)		€ 355.434,23	
Costo annuale progressioni economiche orizzontali dal 2004 al 2014		€ 185.676,54	
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2015		€ 242.153,03	
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2017		-€ 13.400,48	-€ 3.446,05
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2019		-€ 67.557,09	DI CUI PER EP € 3.316,28
costo effettivo peo fuori bilancio alla data dell 1.1.2020		€ 10.561,75	€ 3.595,29
totale fondo 2020 da confrontare con fondo anno 2016		€ 1.965.961,63	€ 358.149,06
Totale fondo quale limite anno 2016 lordo peo		€ 1.962.614,13	di cui ep € 361.724,88
DECURTAZIONE FONDO 2020 PER CONFRONTO 2016		€ 3.347,50	€ 0,00
Totale fondo anno 2020 lordo peo		€ 1.962.614,13	€ 358.149,06
Costo effettivo peo fuori bilancio anno 2020		€ 712.867,98	€ 3.465,52
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2020 netto peo		€ 1.249.746,15	di cui per ep € 354.683,54
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2020 netto peo CATEGORIA B C D		€ 895.062,61	FONDO EP risorse stabili € 354.683,54

Risorse variabili	fondo personale categ b c d		fondo ep	
Risparmi cessati dell'anno 2020 (importo rateo 2020)	€ 36.036,06		€ 4.494,10	
Risparmi cessati dell'anno 2020 PEV (importo rateo 2020)	€ 4.796,49			
Risparmi ria 2020 (importo rateo 2020 <u>che non si possono inserire nel fondo</u>)	€ 13.630,27		€ 233,63	totale (B C D EP)
Economie dei fondi del trattamento accessorio anno 2019	€ 0,00		€ 0,00	
totale risorse variabili	€ 40.832,55		€ 4.727,73	€ 45.560,28
FONDO RISORSE DECENTRATE 2020	fondo personale categ b c d		fondo ep	totale (B C D EP)
Totale fondo BCD anno 2020 al netto costo peo 2011 2017 2019 (meno fondo ep E MENO RIA)	€ 935.895,17		€ 359.177,64	€ 1.295.072,81

Si illustra brevemente il contenuto di detto accordo:

Al Capo 1, come già sopra evidenziato, è stato disciplinato quanto segue:

- a) Sono stati definiti i criteri di ripartizione, per l'anno 2020 del fondo del trattamento accessorio che è stato suddiviso nel seguente modo:

QUADRO DI SINTESI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2020

TABELLA DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO- Anno 2020		
ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2020 (al netto oneri)	%
Ind. Posizione e di risultato – categoria EP	€ 354.683,54	100,00%
Trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008	€ 70.000,00	7,82%
TRATTAMENTO ACCESSORIO CEL	€ 20.000,00	2,23%
totale disagio e rischio (art. 88 - comma 2 lett. c del CCNL 16.10.2008)	€ 95.000,00	10,61%
Straordinario	€ 21.478,96	2,40%
fondo riserva straordinario	€ 4.000,00	0,45%
Indennità di responsabilità – categoria D - Art.91- comma 3	€ 337.749,04	37,73%
Indennità di responsabilità – categoriae B C D - Art.91- comma 1	€ 165.672,00	18,51%
Risorse contrattabili performance individuale (risorse stabili)	€ 181.162,61	20,24%
TOTALE fondi STANZIATI NELL'ANNO 2020 trattamento accessorio meno peo 2019 (risorse stabili)	€ 1.249.746,15	100,00%

Le risorse da distribuire per la performance individuale (risorse stabili) ammontano complessivamente ad un importo pari ad euro 181.162,61 e verranno ripartite tra tutto il personale tecnico-

amministrativo sulla base degli esiti del processo di valutazione (applicando il criterio della differenziazione di cui all'art.20 del CCNL 19.4.2018). Il personale infatti verrà suddiviso in tre fasce di livello alto medio e basso. In fascia alta non potrà accedere più del 60% del personale ed in fascia bassa accederà obbligatoriamente chi ha svolto un periodo effettivo di lavoro inferiore ai 4 mesi. Coloro che si posizionano in fascia bassa otterranno 1,7 quote del fondo complessivo, in media 2,2 quote in alta 3 quote. Pertanto tali risorse verranno ripartite sulla base degli esiti valutativi della performance. Il personale collocato in fascia alta percepirà una maggiorazione del compenso medio pro capite del 30 %.

Viene costituito un fondo di riserva in cui confluiscono le eventuali risorse stabili non utilizzate degli istituti del disagio e rischio, dell'indennità di responsabilità, ex art. 91 –del CCNL 16.10.2008 e dello straordinario, per poter far fronte alla eventuale necessità di integrare i finanziamenti dei diversi istituti del trattamento accessorio nel corso dell'anno o per far fronte ad eventuali sforamenti a consuntivo delle quote previste per i singoli istituti del presente contratto integrativo.

Le risorse non utilizzate in questo istituto verranno distribuite in modo proporzionale rispetto a quanto percepito da ciascun dipendente a titolo di premio individuale per la performance/produttività come sopraindicato.

Le risorse variabili rilevate a fine anno 2020 (quali ratei di economie dei cessati dell'anno 2020) verranno utilizzate al fine di integrare le somme corrisposte a titolo di performance organizzativa di Ateneo, da ripartire in modo proporzionale al personale che ha conseguito un premio di performance organizzativa di Ateneo nel corso dell'anno 2020 (nell'ambito del fondo comune di ateneo).

Tali risorse potranno essere integrate da eventuali ulteriori ratei di economie dei cessati rilevate al 31.12.2020.

In tale capo 1 sono state fissate le scadenze per la liquidazione dei vari istituti del trattamento accessorio.

Al Capo 2 sono disciplinati i criteri generali di ripartizione delle risorse destinate al lavoro straordinario: le parti negoziali hanno ridotto la consistenza del fondo dello scorso anno per un importo complessivo pari ad euro 21.478,96 tenuto conto del fatto che nel corrente anno gran parte del lavoro è stato svolto in modalità da remoto, che non consente il riconoscimento di ore aggiuntive.

Ulteriori euro 4.000 rispetto allo stanziamento dello straordinario verranno utilizzate qualora il fondo del trattamento accessorio mensile stanziato non sia sufficiente a coprirne i costi.

Eventuali residui confluiranno nelle risorse del fondo di riserva, da distribuire al personale a titolo di premio per la performance/produttività individuale.

Il fondo dello straordinario verrà distribuito tra le strutture di Ateneo mediante la costituzione di tre fondi: un Fondo per esigenze particolare di interesse generale per l'Ateneo, gestito dal Direttore Generale, un fondo per l'Amministrazione Centrale, gestito dal Direttore Generale, un terzo per le strutture decentrate, gestito dal Direttore Generale e dal Presidente della Conferenza dei Direttori di Dipartimento.

Il numero di ore massimo di ore di lavoro straordinario da assegnare e ripartire tra detti tre fondi viene determinato dividendo l'importo del fondo complessivo con il costo di un'ora di straordinario per la categoria contrattuale D in quanto in media tale categoria usufruisce maggiormente del lavoro straordinario.

Il numero massimo di ore di lavoro straordinario così calcolato, tenuto conto che il costo medio ponderato è pari ad **euro 16,52** , è pari a **1.300**.

Dette complessive **1.300** ore, tenuto conto dei criteri sopraindicati, vengono ripartite tra i predetti fondi come segue:

TOTALE ORE DISPONIBILI anno 2020		1.300
Fondi per esigenze particolari di interesse generale per l'Ateneo		250
Totale dipendenti esclusi portieri e dirigenti, n.24 EP, CEL	N. unità di personale in servizio a tempo ind.	Totale ore liquidabili escluse quelle imputate ai fondi particolari
	585	1.050
Amministrazione Centrale (alla data del 1.1.2020)	199	357
Strutture Decentrate (alla data del 1.1.2020)	386	693

L'assegnazione delle ore di straordinario, riguardanti i fondi dell'amministrazione centrale e quello per le Strutture decentrate, verrà effettuata, esaminando le richieste che perverranno dando la priorità alle seguenti motivazioni:

- scadenze o adempimenti improcrastinabili, anche conseguenti ad attività connesse alla didattica od alla ricerca;
- traslochi particolarmente gravosi;
- ispezioni che comportano la presenza in servizio del personale interessato;
- necessità di permanenza in servizio di singole unità di personale nei casi eccezionali in cui si verifichi una percentuale elevata di assenze dal servizio nel medesimo periodo o di cessazioni, tali da comportare gravi inadempimenti o disservizi nel funzionamento della struttura;
- altre esigenze di interesse generale connesse agli obiettivi ed indirizzi strategici dell'Ateneo.

Le parti negoziali hanno confermato il criterio introdotto dall'anno 2015: i Direttori e Responsabili di struttura, prima di procedere all'inoltro delle proposte e richieste di liquidazione di ore di lavoro straordinario al Direttore Generale procederanno ad informare tutto il personale della propria struttura (tramite mail) contestualmente all'Ufficio Relazioni Sindacali. Inoltre essi dovranno darne comunicazione in occasione della prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

Tutto ciò per garantire trasparenza e capillare informazione delle scelte effettuate e per responsabilizzare tutti gli operatori e le lealtà lavorative indirizzandole ad un utilizzo attento ed oculato di tale istituto.

Al Capo 3 vengono disciplinati i criteri di distribuzione delle risorse destinate all'istituto del disagio e rischio di cui all'art.64 – comma 2 lett. c) del CCNL 19.4.2018, come sottoindicato:

1) *per il personale tecnico-amministrativo componente dei seggi elettorali e della Commissione Elettorale Centrale, in occasione delle elezioni degli Organi di Ateneo di cui al Titolo II dello Statuto (Senato Accademico, Consulta del Personale Tecnico-amministrativo, Rappresentanze studentesche negli organi universitari, CUG), del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari e del Consiglio Universitario Nazionale: Vengono riconosciute al personale tecnico-amministrativo componente i seggi elettorali suddetti e alla Commissione Elettorale Centrale, le seguenti indennità di disagio:*

Euro 100 complessivi, per procedura elettorale, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro e al lordo degli oneri a carico del dipendente) per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo componente della **Commissione Elettorale Centrale**;

Euro 30 complessivi, per giornata effettiva di elezione, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro ed al lordo degli oneri a carico del dipendente) per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo che svolge attività di **assistenza informatica al seggio**. Per giornate effettive si intendono quelle di **apertura dei seggi elettorali**;

Euro 40 complessivi, per giornata effettiva di elezione, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro ed al lordo degli oneri a carico del dipendente) per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo componente dei seggi elettorali in qualità di **segretario, di scrutatore**. Per giornate effettive si intendono quelle di **apertura dei seggi elettorali**;

Euro 50 complessivi, per giornata effettiva di elezione, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro ed al lordo degli oneri a carico del dipendente) per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo componente dei seggi elettorali in qualità di **Presidente**. Per giornate effettive si intendono quelle di **apertura dei seggi elettorali**.

2) **Indennità di cura e governo degli animali:**

Viene riconosciuta a favore del personale che si occupa in modo continuativo della cura e governo degli animali.

Gli aventi diritto sono coloro che operano attivamente all'interno degli Stabulari di Ateneo e l'individuazione è effettuata del Responsabile della Struttura.

*L'importo erogato è fissato pari a **300 Euro lordi per il periodo di un anno**.*

L'indennità può essere revocata con provvedimento del Direttore Generale, con effetto a decorrere dal mese successivo al provvedimento, nei confronti del personale che abbia dato luogo a disservizi. Il provvedimento è adottato su proposta del Responsabile della Struttura, con l'osservanza del contraddittorio nei confronti dell'interessato, previa informazione alla RSU ed alle Organizzazioni Sindacali.

*Viene riconosciuta poi un'integrazione all'indennità di cura e governo animali, per un importo pari a **31 euro** per ogni giornata di servizio prestato presso gli stabulari, in corrispondenza delle giornate di chiusura di tutte le Strutture di Ateneo stabilite dai competenti Organi Accademici.*

3) **Indennità di front office**

Viene riconosciuta l'indennità in argomento al personale che, risultando impegnato

nell'attività di ricevimento, informazione, orientamento ed assistenza agli studenti, svolge non meno di 9 ore settimanali di front office, con le seguenti modalità:

- *al personale che svolge la propria attività nell'Ufficio Esami di Stato Dottorati e Master, Ufficio Orientamento, diritto allo studio, Placement, benefici e 150 ore, Ufficio Mobilità Studentesca, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Relazioni Internazionali verrà corrisposta, per i giorni di effettiva presenza, una indennità giornaliera pari ad **euro 2,5**;*
- *al personale che svolge la propria attività nelle Segreterie Studenti, tenuto conto del maggior disagio connesso all'entità dell'affluenza studentesca più elevata, verrà corrisposta, per i giorni di effettiva presenza, una indennità giornaliera pari ad **euro 4**.*

Nel computo della durata del front office si tiene conto dell'orario di apertura al pubblico dello sportello e dell'orario di ricevimento telefonico.

L'indennità è erogata annualmente ed è cumulabile con altre voci del trattamento accessorio.

L'individuazione degli aventi diritto avviene su indicazione del Responsabile del Servizio che può modificare gli aventi diritto in relazione alle mansioni effettivamente svolte dal personale.

4) Indennità di servizio e turno:

In merito alle indennità in argomento si premette che:

- *per orario di servizio si intende la ripartizione costante nella settimana dell'orario di lavoro comunicato ufficialmente ai competenti uffici dell'Amministrazione Centrale;*
- *per turno si intende la rotazione ciclica dei dipendenti in prestabilite articolazioni di orario di lavoro;*
- *per servizio notturno si deve intendere, pertanto, lo svolgimento, nell'ambito dell'orario di servizio, dell'attività lavorativa nella fascia fra le ore 22 e le ore 6.*

4a) Indennità di servizio notturno e di turno notturno nella misura di **Euro 31** per ogni servizio o turno svolto e per un massimo di 15 turni al mese.

4b) Indennità di servizio festivo e di turno festivo nella misura di **Euro 31** a giornata.

- **il servizio festivo** dà diritto alla relativa indennità solo se è di almeno **due ore**.
- **il turno festivo** dà diritto alla relativa indennità solo se è di almeno **quattro ore**.

Il servizio o il turno festivo si possono avere in Strutture che erogano Servizi pubblici essenziali (individuati nella regolamentazione decentrata relativa al diritto di sciopero) o per eventi legati alla promozione e tutela del patrimonio artistico e culturale (es. apertura musei in giornate festive; attività officina Emilia) o legata ad attività non per conto terzi, essenziali ed assolutamente indifferibili, altamente specialistiche di supporto tecnico alla ricerca (es. verifiche su colture cellulari presso il centro di medicina rigenerativa).

4c) Indennità di servizio di turno pomeridiano nella misura di **Euro 6,20** per ogni turno (per dipendente o per lavoro di squadra) e per un massimo di 15 turni al mese; detta indennità viene corrisposta anche nel caso in cui il turno cada di sabato mattina;

La corresponsione delle indennità indicate al punto 4 sopraindicato nelle giornate non lavorative non dà diritto al computo delle ore lavorate nel conto-ore individuali disciplinate all'art. 27 del CCNL 16.10.2008.

L'intento delle parti negoziali è quello di premiare le strutture e i dipendenti che offrono servizi di apertura degli sportelli (**SU PRENOTAZIONE in presenza e a distanza** e contattabili tramite e-mail e

telefono) .agli studenti e di ampliamento dell'accessibilità degli stessi ai vari servizi (apertura al sabato o per orari prolungati del pomeriggio delle biblioteche, segreterie studenti, attività informativa presso le portinerie), considerato, altresì, lo sforzo di mantenere aperti gli sportelli in periodo di pandemia anche in sw.

Infatti viene riconosciuta una indennità al personale che svolge il proprio lavoro articolato in turni ed impegnato in dette attività.

Dette indennità mirano anche all'incentivazione del personale coinvolto in eventi legati alla promozione e tutela del patrimonio artistico e culturale (es. apertura musei in giornate festive; attività officina Emilia) o legati ad attività non per conto terzi, essenziali ed assolutamente indifferibili, altamente specialistiche, di supporto tecnico alla ricerca (es. verifiche su colture cellulari presso il centro di medicina rigenerativa)

5) Indennità per chiamate di emergenza, ossia di chiamate di pronto intervento volte alla salvaguardia di attrezzature o impianti anche informatici, nella misura di Euro 31 a chiamata, oltre al pagamento del lavoro straordinario per le ore effettivamente svolte;

6) Indennità da corrispondere agli addetti locali per la prevenzione e ai Referenti locali per le attività di pertinenza del Servizio Tecnico.

Viene riconosciuta a ciascun addetto/referente una indennità annua pari al prodotto tra Euro 309,87 unitari e il "fattore di complessità" previsto per la corrispondente Struttura, così come indicato nel regolamento per l'individuazione e la designazione degli addetti locali per la prevenzione e referenti locali per le attività di pertinenza del Servizio Tecnico.

7) Indennità di disagio lavorativo, in ottemperanza al DPR n.146/1975, per utilizzo nei laboratori di agenti fisici, chimici e biologici intrinsecamente pericolosi

7.1 Viene riconosciuta una indennità di disagio lavorativo al personale tecnico-amministrativo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, che, utilizzando agenti fisici, chimici e biologici, in base alle risultanze del Documento di valutazione dei rischi, di cui al Dec. Leg.vo 81/2008, è soggetto a sorveglianza sanitaria, fatto salvo quanto previsto dall'art.20 – comma 4- del DPR 3 agosto 1990, n.319 (non cumulabilità tra l'indennità di rischio da radiazioni di cui all'art.20 DPR n.319/1990 e la presente indennità).

7.2 In conformità del D.P.R. 05/05/1975, n.146, il personale indicato nel punto 1.1 sarà inquadrato nei seguenti gruppi:

GRUPPO	DESCRIZIONE
II	Prestazioni di lavoro che comportano manipolazione od esposizione diretta e continua a sostanze chimiche ad alta tossicità
III	Prestazioni di lavoro che comportano manipolazione o esposizione diretta e continua ai prodotti tossici di cui al gruppo I della tabella B (4).

GRUPPO	DESCRIZIONE
IV	Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rumori o ultrasuoni superiori a 95 decibel in luogo aperto o a 85 decibel in luogo chiuso. Prestazioni di lavoro in laboratori scientifici comportanti esposizione diretta e continua, anche se non contemporanea, a prodotti e sostanze chimiche pericolose.
V	Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rumori non inferiori a 80 decibel in luogo chiuso. Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a vibrazioni o scuotimenti per l'impiego di utensili. Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo impiego, esposizione, contatto con materiali contaminati da virus, nonché da germi patogeni o da prodotti tossici del metabolismo batterico. Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alla infermeria per animali e alla raccolta e smaltimento di materiale stallatico.

7.3 I compensi per detto disagio lavorativo vengono articolati, in relazione ai gruppi di appartenenza (di cui al D.P.R. del 5.5.1975, n.146), nel seguente modo:

GRUPPO DI APPARTENENZA	IMPORTO
II	1,84 Euro
III	1,29 Euro
IV	0,83 Euro
V	0,72 Euro

7.4 L'indennità di disagio lavorativo di cui al comma precedente compete, per ogni giornata di servizio effettivamente reso in sede (ad esclusione dei giorni lavorati da remoto). Pertanto, non viene corrisposta durante le giornate di assenza per qualsiasi causa, ad esclusione dei periodi di assenza per infermità, infortunio sul lavoro o malattia professionale dipendente da causa di servizio inerente al rischio cui l'indennità di riferisce.

In merito alle indennità previste ai sopraindicati punti 5), 6) e 7) si fa presente che l'Ateneo è impegnato in tematiche ambientali, perseguendo la raccolta differenziata dei rifiuti, utilizzo di toner riciclati, limitazioni alle stampe cartacee e utilizzando un piano di smaltimento per tutti i rifiuti prodotti dalle strutture dell'Università. Sono inoltre in corso studi ed approfondimenti da parte di un gruppo di lavoro per i "corretti stili di vita" finalizzati alla pianificazione di eventi e azioni per promuovere il benessere organizzativo in Ateneo al fine anche di ridurre i rischi sopraindicati.

Al Capo 4 le parti negoziali hanno stabilito i primi orientamenti per stabilire come ripartire alcune somme del trattamento accessorio 2021.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano RONCHETTI



**Relazione tecnico-finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo
per il personale dipendente contrattualizzato
dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia
Sottoscritto in data 18.12.2020**

Modulo I Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Il fondo del trattamento accessorio anno 2020, in ottemperanza alle normative vigenti, è costituito nel seguente modo:

CONSTRUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE				
Alla data del 1.1.2020 (al netto oneri a carico ante)				
LIMITI RISORSE PER FONDI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DERIVANTE dall'art.23 - comma 2 del Dec. Leg.vo n. 75/2017				
Totale fondo quale limite anno 2015 (lordo pec) più risorse pec 2019 che non rientrano nei limiti 2015	Impugnato - conguaglio - Incassi mensili - 2019 - da art. 23	€ 1.798.992,30		€ 363.700,00
Totale fondo anno 2015 lordo pec		€ 1.942.892,30		
Costo effettivo pec fuori bilancio anno 2015		€ 788.470,00		
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2015 netto pec		€ 1.174.402,48	di cui per op.	€ 328.900,14
Risparmi cessati dal servizio anno 2015 (importo anno per 2019)		€ 82.308,73		
Risparmi cessati dall'anno 2015 FEV (importo anno e 2019)		€ 3.863,85		
RIA CESSATI DAL SERVIZIO PER 2019		€ 22.180,00		
DECURTAZIONE FONDO 2019 PER LIMITE 2015		€ 22.180,00		
Risparmi cessati dal servizio anno 2019 (importo anno per 2020)		€ 30.998,11		
Risparmi FEV 2019 (importo anno anno 2020)		€ 2.820,78		
RIA CESSATI DAL SERVIZIO PER 2020		€ 2.247,30		
Decorazioni ex art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 art. 23 - comma 2 - lett. b) CCN L. 19/4/2018 per analogia di art. 23 comma 2 lett. a) per il personale di ruolo prec. EP		€ 18.731,35	di cui per op.	€ 3.597,05
Decorazioni ex art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 art. 23 - comma 2 - lett. b) CCN L. 19/4/2018 per analogia di art. 23 comma 2 lett. a) per il personale di ruolo prec. EP		€ 44.186,14	di cui per op.	€ 3.597,05
Totale fondo all'1.1.2020 netto pec		€ 1.252.690,83		€ 328.900,14
Costo annuale effettivo progressivo: versamenti ex art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 art. 23 - comma 2 - lett. b) CCN L. 19/4/2018 per analogia di art. 23 comma 2 lett. a) per il personale di ruolo prec. EP		€ 323.420,33		
Costo annuale progressivo versamenti versamenti ex art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 art. 23 - comma 2 - lett. b) CCN L. 19/4/2018 per analogia di art. 23 comma 2 lett. a) per il personale di ruolo prec. EP		€ 182.870,36		
costo effettivo pec fuori bilancio alla data del 1.1.2013		€ 982.152,00		
costo effettivo pec fuori bilancio alla data del 1.1.2017		€ 12.480,00		€ 2.480,00
costo effettivo pec fuori bilancio alla data del 1.1.2019		€ 87.537,00	di cui per op.	€ 2.340,00
costo effettivo pec fuori bilancio alla data del 1.1.2020		€ 10.561,73		€ 2.592,00
Totale fondo 2020 da confrontare con fondo anno 2015		€ 1.982.514,13		€ 328.900,14
Totale fondo quale limite anno 2015 lordo pec		€ 1.982.514,13	di cui op.	€ 363.700,00
DECURTAZIONE FONDO 2020 PER CONFRONTO 2015		€ 2.247,30		€ 0,00
Totale fondo anno 2020 lordo pec		€ 1.982.514,13		€ 328.900,14
Costo effettivo pec fuori bilancio anno 2020		€ 712.897,00		€ 2.592,00
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2020 netto pec		€ 1.249.748,13	di cui per op.	€ 328.900,14
Totale fondo RISORSE STABILI anno 2020 netto pec CATEGORIA B C D		€ 825.882,81	FONDO EP risorse stabili	€ 328.900,14

Risorse variabili	fondo personale categ b c d		fondo ep		
Risparmi cessati dell'anno 2020 (importo rateo 2020)	€ 36.036,06		€ 4.494,10		
Risparmi cessati dell'anno 2020 PEV (importo rateo 2020)	€ 4.796,49				
Risparmi ria 2020 (importo rateo 2020 <u>che non si possono inserire nel fondo</u>)	€ 13.630,27		€ 233,63		totale (B C D EP)
Economie dei fondi del trattamento accessorio anno 2019	€ 0,00		€ 0,00		
totale risorse variabili	€ 40.832,55		€ 4.727,73		€ 45.560,28
FONDO RISORSE DECENTRATE 2020		fondo personale categ b c d	fondo ep		totale (B C D EP)
Totale fondo BCD anno 2020 al netto costo peo 2011 2017 2019 (meno fondo ep E MENO RIA)	€ 935.895,17		€ 359.177,64		€ 1.295.072,81

Risorse variabili:

- a) **Ratei** dei risparmi dei cessati dal servizio nell'anno 2020 e dei risparmi per i dipendenti che hanno vinto prove selettive per progressioni verticali ed ulteriori risorse variabili derivanti dalle economie del fondo dell'anno 2019 in corso di liquidazione – da rilevare (tale dato verrà certificato a fine anno 2020).
- b) **Ratei** dei risparmi dei cessati dal servizio nell'anno 2019 e dei risparmi per i dipendenti che hanno vinto prove selettive per progressioni non rilevati nel corso dell'anno 2019:

Risorse variabili	fondo personale categ b c d
Risparmi cessati dell'anno 2019 (importo rateo 2019)	€ 7.204,00
Risparmi cessati dell'anno 2019 PEV (importo rateo 2019)	€ 1.929,00

- c) **Economie del fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale ep:**

economie ep anno 2018	€ 40.014,00
economie ep anno 2019	€ 45.398,20
TOTALE	€ 85.412,20

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

- a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione euro 1.249.746,15 (di cui euro 354.683,54 per il fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP);
- b. Ulteriori risorse derivanti dall'applicazione dell'art.67 – comma 5 della Legge 133/2008 che dovranno essere versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368 **euro 192.245,74**

c. **Totale risorse variabili sottoposte a certificazione - da rilevare**

d. **Totale fondo sottoposto a certificazione euro 1.441.991,89**

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

L'importo totale **effettivo** del costo delle progressioni economiche orizzontali effettuate dall'anno 2000 ad oggi è pari ad **euro 712.867,98**.

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Gli istituti *non regolati in modo specifico dal contratto integrativo* in oggetto sono i seguenti:

ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO 2020 (non regolati specificatam dal c. int.)	TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2020 (al netto oneri)
Ind. Posizione e di risultato – categoria EP	€ 354.683,54
Indennità di responsabilità – categoria D - Art.91- comma 3	€ 337.749,04
Trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008	€ 70.000,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO CEL	€ 20.000,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

Il contratto integrativo destina le risorse del trattamento accessorio come di seguito indicato:

ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2020 (al netto oneri)	%
totale disagio e rischio (art. 88 - comma 2 lett. c del CCNL 16.10.2008)	€ 95.000,00	10,61%
Straordinario	€ 21.478,96	2,40%
fondo riserva straordinario	€ 4.000,00	0,45%
Indennità di responsabilità – categoriae B C D - Art.91- comma 1	€ 165.672,00	18,51%
Risorse performance individuale (risorse stabili)	€ 181.162,61	20,24%
TOTALE fondi STANZIATI NELL'ANNO 2020 trattamento accessorio meno peo 2019 (risorse stabili)	€ 1.249.746,15	100,00%

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono istituti ancora da regolamentare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.

- a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo **euro 782.432,58**
- b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo **euro 467.313,57**
- c. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare **euro 0**
- d. Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione **euro 1.249.746,15**

più euro 192.245,74 derivanti dall'applicazione dell'art.67 – comma 5 della Legge 133/2008 che dovranno essere versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

L'importo totale **effettivo** del costo delle progressioni economiche orizzontali effettuate dall'anno 2000 ad oggi è pari ad **euro 712.867,98**.

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

Le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità pari ad euro **1.249.746,15 (al netto degli oneri a carico dell'ateneo)** trovano copertura sulla voce Coan **4.43.15.03** del budget di ateneo (codice progetto BDGT 2020_144).

1. **Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.**

La presente tabella espone in modo sintetico le poste del fondo dell'anno 2020 (risorse stabili più risorse variabili), la destinazione tra i vari istituti ed il confronto con l'entità del fondo certificato nell'anno 2019:

ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO Regolati dal presente contratto integrativo	Fondo del trattamento accessorio anno 2019	Fondo del trattamento accessorio anno 2020	Percentuale di variazione	Poste dell'anno 2020 contabilizzate all'esterno del fondo
	Euro 1.260.307,9	Euro 1.249.746,15	-0,84% <small>n.b. incremento dovuto all'incidenza delle risorse variabili</small>	712.867,98

TRATTAMENTO ACCESSORIO CEL	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0%
Trattamento accessorio mensile ex art. 88 comma 3 CCNL 16.10.2008	€ 70.000	€ 70.000	0%
Straordinario	€ 40.000	€ 21.478,96	-46,30%
Proiezione Costo progressioni orizzontali	€ 45.725,25	€ 0	-100%
Disagio/Rischio: (art 88 – comma 2 – lett. c) CCNL 16.10.2008)	€ 95.000,00	€ 95.000,00	0%
Ind. Posizione e di risultato – categoria EP	€ 353.020,98	€ 354.683,54	+0,47%
Indennità di responsabilità – categorie B– C – D (Art.88 – comma 2 – lett. b) CCNL 16.10.2008)	€ 488.900	€ 503.421,04	+2,97 %
Performance individuale	€ 147.661,67	€ 181.162,61	+22,69%
Performance organizzativa (risorse variabili)	€ 9.133	€ 40.832,55	+347%

2. **Modulo IV** **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

- **(Sezione I)** Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria dell'amm.ne presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione: il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione (Modulo II).

Il rispetto del limite di spesa viene garantito grazie al costante monitoraggio delle liquidazioni effettuate (seguendo il criterio di competenza) che l'Ufficio Relazioni Sindacali effettua tramite la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo).

- **(Sezione II)** Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato: il sistema contabile utilizzato (ed il costante monitoraggio effettuato dell'Ufficio Relazioni Sindacali sul sistema CSA) evidenzia che è stato rispettato il limite di spesa (risorse stabili) del fondo dell'anno precedente. Attualmente sono concluse tutte le liquidazioni del contratto integrativo 2018 mentre sono in corso quelle dell'anno 2019.

- **(Sezione III) verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.**

L'amministrazione sulla voce di Budget Coan **4.43.15.03** presenta la disponibilità finanziaria per la copertura del fondo in argomento (Approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21.12.2018 - codice progetto BDGT 2020_144).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano RONCHETTI